

SCHEDA TECNICA SULL'APE

Premesso che su questo argomento ci ritorneremo, perché questo accordo sulle pensioni dovrà trasformarsi in termini di legge nell'ambito della legge di stabilità 2017 e abbiamo la convinzione che molte modifiche nel frattempo interverranno..., su sollecitazione di molti iscritti, diamo uno sguardo più attento a tutto il mare di parole che in questi giorni sta inondando le case e le menti di tutti noi cittadini italiani.

Sei miliardi in tre anni è la somma destinata **non ad abolire la legge Fornero**, ma per porre dei correttivi!

APE, acronimo che sta per **anticipo pensionistico**, è il “core business” dell'accordo che scatterà dal 1.1.2017, anche se non è stata individuata la platea dei lavoratori che potranno andare in pensione anticipatamente, ma **A COSTO ZERO**.

L'anticipo potrà essere richiesto degli over 63 all'INPS, facendo... un **MUTUO**... e stipulando **un'assicurazione per la pre-morienza**..., avrà una durata sperimentale di 2 anni, sarà erogato mensilmente e **rimborso a rate in 20 anni**; in caso di pre-morienza del pensionato, il capitale residuo sarà restituito dall'assicurazione alla banca e quindi non vi saranno riflessi sugli eredi.

APE SOCIAL, a costo zero (ed è quella che ci può interessare) è un tipo di APE che potrà essere utilizzata da alcune categorie di lavoratori in condizioni svantaggiate, tra cui i disoccupati di lungo corso ed i soggetti con disabili a carico, i lavoratori “usurati”, cioè edili, macchinisti, marittimi e quelli con alto rischio di infortuni sul lavoro.

Non è stata definita ancora la soglia del reddito da pensione per poter accedere a questo tipo di APE SOCIAL.

APE VOLONTARIA, consente invece l'anticipo fino a 3 anni e 7 mesi sui requisiti standard di vecchiaia, riguarda per ogni anno, i nati tra il 1951 e il 1953 dal 2017 e quelli nati tra il 1952 e il 1955 dal 2018, con detrazioni che vanno fino al 20/25 % della pensione. Potrà essere utilizzata da tutti i lavoratori pubblici, privati ed autonomi.

L'**APE AZIENDALE** riguarda i lavoratori coinvolti in ristrutturazioni e sarà finanziata totalmente o parzialmente dal datore di lavoro, che potrà utilizzare il contributo dello 0,30%, adesso destinato alla indennità di mobilità e riduzione del cuneo fiscale.

RITA (RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA) - chi a gennaio 2017 avrà i requisiti per accedere all'APE potrà scegliere in alternativa o a parziale copertura finanziaria dell'anticipo questo



strumento. Ciò consentirà ai lavoratori senza contratto e con 63 anni di età ed almeno 20 anni di contributi, di percepire una rendita in anticipo.

NO TAX AREA - Il Governo punta ad allargare la NO TAX AREA attualmente prevista per i pensionati under 75 con una pensione annua fino a 7.750 euro e per quelli più anziani fino a 8.000 euro. Si porterebbe al livello dei lavoratori dipendenti... cioè 8.125 euro.

Scopo di questa misura è l'aumento del potere d'acquisto dei pensionati meno abbienti.

14sima più ampia - l'ipotesi è quella di estendere la 14sima (di importo tra i 336 e 504 euro) oggi spettante a chi ha più di 64 anni con reddito inferiore a 9.786,86 euro nel 2016.

LAVORATORI PRECOCI E USURANTI - per i lavoratori "precoci" (cioè coloro che avevano almeno 12 mesi di contributi prima dei 19 anni di età) penalizzati dalla cancellazione della pensione di anzianità e dall'adeguamento dei minimi contributivi e anagrafici introdotti dal 2012, si riconosce un bonus di 3 o 4 mesi per anno di lavoro svolto da minorenni.

Per gli "usuranti" cioè per coloro che svolgono attività pesanti o notturne, si renderebbe più facile l'accesso alla pensione con alcune semplificazioni, con anticipi di 12 o 18 mesi rispetto all'attuale normativa.

RICONGIUNZIONI E PEREQUAZIONI - sulle ricongiunzioni, per chi ha versato contributi previdenziali in più gestioni e li riunisce in una sola, il Governo mira a rendere gratuita l'operazione (già onerosa), sia per i trattamenti di vecchiaia che per le uscite anticipate (e questa è una buona cosa!), per il 2019 (2° fase), il Governo si è impegnato a introdurre un sistema di perequazioni basato su scaglioni di importo.

IL DIPARTIMENTO POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI FLP

